



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

Via Matteotti 15 – 28060 Granozzo con Monticello - Tel. 0321/55113 – Fax 0321/550002

Codice fiscale 80013960036 - Partita Iva 00467930038

Prot. n. 370

Granozzo con Monticello, 22 gennaio 2015

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Caccia Mario

Salsa Claudio

Angioni Aldo

Oggetto: Interrogazione n. 9/2014 ad oggetto: “Delibera di Consiglio n. 33 del 18.12.2014 pubblicata sul sito del Comune in data 24.12.2014”.

Con riferimento alla interrogazione n. 9/2014 in data 29.12.2014 relativa all’oggetto, pervenuta al protocollo del Comune in pari data al n. 7307 prot., si comunica quanto segue.

In data 29.12.2014 è stata consegnata agli uffici comunali da parte dei Consiglieri comunali Caccia, Salsa, Angioni la interrogazione n. 7/14 ad oggetto: “Delibera di Consiglio n. 33 del 18.12.2014 pubblicata sul sito del Comune in data 24.12.2014”.

A distanza di qualche ora il Consigliere Angioni Aldo si è ripresentato presso gli uffici comunali chiedendo di correggere la interrogazione appena presentata, sostituendo la sua numerazione da n. 7/14 in 9/14, ovviando pertanto ad un precedente errore.

In merito al livello di segretezza del documento allegato alla deliberazione ed oggetto della interrogazione, è opportuno rammentare le modalità con le quali si è svolta la discussione in Consiglio Comunale. All’inizio della discussione il Sindaco aveva manifestato la volontà di affrontare l’argomento in seduta segreta, compresa la lettura della mozione. E’ stata la minoranza consiliare a richiedere che venisse data lettura in seduta pubblica sia della mozione che della lettera a firma del capogruppo Caccia Mario n. 7161 prot. del 17.12.2014, nella quale sono presenti ripetuti richiami personali, dimostrando quindi che le attenzioni del sottoscrittore della lettera non erano rivolte agli aspetti relativi alla privacy. La omissione, durante la lettura, dei riferimenti personali contenuti nella lettera del consigliere Caccia è avvenuta esclusivamente per iniziativa dei consiglieri di maggioranza e non per espressa richiesta dei consiglieri di minoranza. Situazioni teatrali che hanno caratterizzato la parte pubblica della discussione, hanno chiaramente dimostrato come non ci fosse alcuna volontà di garantire la privacy sulla vicenda relativa alla mozione ma, al contrario, ci fosse una aperta volontà di pubblicizzare i riferimenti personali, per presentare l’iniziativa dei consiglieri comunali di maggioranza come una manovra politica contro un consigliere di minoranza. Nulla di tutto questo ovviamente, tenuto conto che vi sono agli atti segnalazioni al dirigente scolastico relativi a comportamenti contrari al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che riportano date durante le quali non c’erano ancora....

Appare quindi fuori luogo che i consiglieri di minoranza si facciano paladini della tutela della privacy dopo che hanno presentato un documento infarcito di riferimenti nominali, ne hanno chiesto la lettura in pubblica adunanza ed hanno condiviso una sgradevole sceneggiata da parte di chi costituiva riferimento particolare della mozione.

La sostituzione del documento allegato alla deliberazione n. 33/2014 è avvenuta non appena riscontrata la permanenza di un ultimo riferimento nominativo non cancellato, riducendo comunque al minimo la presenza sul sito, che è durata di fatto dal pomeriggio del 24 dicembre al pomeriggio del 27 dicembre. E' opportuno rilevare pertanto che la pubblicazione si è concentrata durante le festività natalizie, un periodo durante il quale il sito può essere stato consultato quasi esclusivamente, se non esclusivamente, da cittadini che già erano bene a conoscenza dell'argomento.

In merito alle domande poste con la interrogazione si precisa che il responsabile della divulgazione è il responsabile per la trasparenza che, in base al piano triennale per la trasparenza e l'integrità adottato dal Comune, è il segretario comunale e non si rilevano, sulla vicenda, gravi mancanze, ma piuttosto si rileva con soddisfazione che in tempi brevi si è fatto fronte ad un errore di percorso, che può capitare a chiunque, così come è avvenuto in fase di presentazione della stessa interrogazione.

Della interrogazione di cui trattasi e della presente risposta sarà data comunicazione al prossimo Consiglio Comunale.



Il Sindaco
Arrigo Benetti

A. Benetti